

VILLA SAN GIOVANNI

Acqua potabile inquinata Esposto M5S in Prefettura

La parlamentare Federica Dieni ha illustrato le ragioni del nuovo atto che il movimento ha giudicato necessario per tutelare la salute dei cittadini: «Vanno individuati i responsabili e prese le contromisure»

ELISA BARRESI

Non è ancora rientrata l'emergenza idrica a Villa San Giovanni e a sottolineare il rischio a cui i cittadini sono esposti sono i deputati calabresi del Movimento 5 Stelle, che già in passato hanno segnalato la presenza di fattori inquinanti nelle falde acquifere.

In particolare è Federica Dieni ad aver preso a cuore la questione e, sull'inquinamento delle falde ha deciso di presentare un esposto al Prefetto.

«L'inquinamento della fornitura d'acqua potabile avvenuto a Villa San Giovanni nella scorsa estate non dovrà ripetersi e dovranno essere individuati i responsabili: questo l'obiettivo dell'esposto che, con gli attivisti M5S locali, ho depositato in Prefettura».

Con queste parole la deputata del Movimento 5 Stelle Federica Dieni dà comunicazione della presentazione di un atto pres-

so gli uffici territoriali del Governo per denunciare il rinvenimento, tra giugno e luglio, di percentuali più alte del limite consentito di tetracloroetene e tricloroetilene nell'acqua destinata all'uso umano nel quartiere Acciarello di Villa San Giovanni. Un pericolo di cui ancora esattamente non si conoscono le cause secondo la parlamentare.

«Si è arginato il problema ma i cittadini hanno voluto dimostrare al Movimento la loro preoccupazione. Per questo motivo ci siamo fatti carico della questione e l'abbiamo segnalata al Prefetto, per verificare che sia garantita la sicurezza pubblica anche per il futuro, visto che il sistema ordinario, nei mesi scorsi, si è dimostrato deficitario. Occorre che questi fatti gravissimi non abbiano a ripetersi e che vadano individuate delle responsabilità. I livelli degli inquinanti nell'acqua erano, infatti, alti fino da aprile, mentre Asp e Comune sono intervenuti solo a fine giugno, non rimuovendo

le cause, ma limitandosi ad aumentare la fornitura di Sorical spa».

Nonostante le rassicurazioni fornite dal primo cittadino Antonio Messina, non esiste un dato certo sulla potabilità dell'acqua, di certo, cresce la paura che questo fattore possa aver influito e influire sulla salute dei villesi.

«Ma non è solo questo il motivo ciò che ci preoccupa - aggiunge la deputata -E' da troppo tempo che i cittadini lamentano problematiche relative alla fornitura idrica nel comune. Negli anni scorsi è stata segnalata più volte l'interruzione immotivata, continua, costante e reiterata nel tempo, dell'erogazione di acqua per uso domestico. L'acqua è un bene pubblico e deve essere garantita a tutti, anche agli abitanti di Villa San Giovanni».

Insomma, è ancora emergenza idrica ma adesso toccherà al prefetto fare luce sulla vicenda e prendere le necessarie misure a tutela della salute pubblica.